



COMUNE DI SAN VERO MILIS

Provincia di Oristano

Via E. d'Arborea, 5 - 09070 San Vero Milis - ☎ 0783/460110

Cod. Fisc./P.I. 00068380955 – e-mail: protocollo@comune.sanveromilis.or.it



Determinazione Area Amministrativa

SERVIZIO PERSONALE

n. 390 del 17-10-2023

COPIA

OGGETTO:	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 Adozione Piattaforma PAGOPA - Comuni (maggio 2023). Affidamento diretto tramite TD MEPA RDO n. 3747938, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31.03.2023, n.36, dell'incarico di realizzazione del progetto per il Comune di San Vero Milis. CIG: A01206A291.
-----------------	--

L'anno duemilaventitre addì diciassette del mese di ottobre,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Piattaforma PAGOPA” Comuni (maggio 2023), predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e finanziato dall'Unione Europea – *NextGenerationEU*;

Richiamate le seguenti norme:

- Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 del PNRR;
- Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;
- Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative";
- Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- Determinazione AGID n. 628/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione" (Regolamento AGID);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

Dato atto che dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs. n.36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del D. lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici** assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. n.36/2023 è l'istruttore Amm.vo dott. Salvatore Zinzula, il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del D. lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;
- l'Allegato I.1 al precitato D. lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3 comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

Dato atto della pubblicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4

“Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Adozione Piattaforma PagoPA” Comuni (maggio 2023)” del PNRR;

Dato atto che il Comune di San Vero Milis aveva già attivato alcuni servizi della Piattaforma PagoPA, e altri sono da avviare, come indicato nella domanda di partecipazione trasmessa;

Considerato che il Comune di San Vero Milis ha inoltrato domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, secondo la modalità previste;

Verificato pertanto che saranno attivi n. 46 servizi sulla piattaforma PAGOPA;

Dato atto che:

- con Decreto n. 66 - 1/2023 - PNRR “Decreto di Approvazione Elenco Istanze Ammesse a Valere sull' Avviso Pubblico “Avviso Misura 1.4.3” "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni (maggio 2023)". Finestra Temporale n. 1 il Comune di San Vero Milis è stato ammesso il finanziamento della domanda per l'importo di € 27.922,00;

- in data 30/11/2022 l'ente ha provveduto a richiedere il CUP per il progetto di "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni ", e che gli è stato assegnato il seguente CUP: I41F22003760006 (seppure afferente alla precedente istanza presentata);

Dato atto che, con determinazione Area Amministrativa n. 354 del 11/11/2022 è stato nominato RUP della presente procedura il dott. Salvatore Zinzula, Istruttore amministrativo;

Visti:

- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato e della sottoscritta Responsabile di Area non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

Tenuto conto del cronoprogramma contenuto nell'avviso di investimento, “Allegato 2 – Definizione dei servizi e modalità di migrazione” che dispone che il contratto con il fornitore deve essere attivato massimo entro 6 mesi dalla data di notifica del Decreto di finanziamento e che tutte le migrazioni previste nel piano devono essere concluse entro 8 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore;

Visti gli obblighi del soggetto attuatore inseriti nell'avviso pubblico di investimento all'art. 11 che si intende integralmente richiamato;

Visti:

- l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

- la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Dato atto:

- della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'ente per mancanza delle caratteristiche essenziali, in quanto il trasferimento in cloud dei gestionali attualmente in uso dell'ente può essere attuato esclusivamente dalla ditta che fornisce i gestionali stessi;
- che, per le motivazioni addotte nel punto precedente, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura e idonee a soddisfare i fabbisogni dell'ente;

Dato atto della necessità di affidare l'incarico per l'attivazione e avvio dei servizi innanzi elencati, nei tempi previsti dall'avviso di investimento e nel rispetto degli obblighi del soggetto attuatore;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Verificato ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. n. 77/2021, la possibilità di deroga a tale obbligo, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 07.12.2021, le quali al par. 6 consentono, tra l'altro, una deroga per "affidamenti diretti per importi di modico valore" oppure "di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre", come nel caso di cui trattasi;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario **A01206A291**;

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente ammesse

dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

Ritenuto di procedere all'affidamento mediante affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Considerato che tra le offerte presenti nel MEPA nella categoria Servizi di interazione telematica con l'utenza al codice CPV 72510000-3 è stata presa in considerazione quella della ditta "Halley Sardegna srl" con sede ad Assemmini (CA), che prevede la realizzazione e attuazione del progetto relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" Comuni (maggio 2023), che comporta una spesa pari ad € 5.124,00 Iva al 22% inclusa come indicato nella RDO n. 3747938;

Dato atto ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 che:

- il fine che si intende perseguire con il servizio in oggetto è propedeutico all'implementazione del processo di digitalizzazione dell'Ente mediante Piattaforma PagoPA, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti;
- l'oggetto del contratto è attivazione di 46 servizi complessivi a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" Comuni (maggio 2023);
- il valore economico è: di € 4.200,00, oltre l'IVA al 22%;
- la forma del contratto è: secondo l'uso, mediante accettazione del presente affidamento;
- le clausole ritenute essenziali sono: conformità del servizio e rispetto di tutti gli obblighi e standard riportati nel bando, nell'avviso, nella domanda di partecipazione finanziata e relativi allegati, a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA - Comuni (maggio 2023);
- le modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31.03.2023, n.36 attraverso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) RDO n. 3747938;

Dato atto che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 4.200,00 IVA esclusa (pari a € 5.124,00 IVA inclusa), trovano copertura nel predisponendo bilancio di previsione per l'anno 2023, al cap. 1073;

Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Dato atto che prima della liquidazione delle spettanze dovute la ditta dovrà garantire e certificare la regolare esecuzione dei lavori, rispettando le disposizioni di cui alle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite *AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM* e relativo allegato "Allegato 1 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.2" redatti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Unità di Missione PNRR, nei quali sono riportati tutti gli adempimenti specifici e le caratteristiche dei prodotti finanziati;

Specificato che il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi e parametri comporterà il mancato finanziamento della misura con risvolti negativi per l'Ente e conseguentemente con la ditta aggiudicatrice del servizio;

Posto che:

- con Decreto del Sindaco n. 5 del 20.04.2023 si conferisce l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa alla dott.ssa Antonia Zolo;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07.03.2023 è stato approvato il DUP – Documento Unico di programmazione – anni 2023-2025;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.03.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione relativo all'Esercizio 2023;
- con Deliberazione G.C. n. 88 del 29.09.2011 e s.m.i è stato approvato il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

Di dare atto che la superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata ed approvata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31.03.2023, n.36, l'affidamento diretto del servizio aventi ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" Comuni (maggio 2023)." mediante tramite TD MEPA RDO n. 3747938 dell'incarico di realizzazione del progetto per il Comune di San Vero Milis, all'operatore economico Halley Sardegna s.r.l., con sede ad Assemini (CA) in Via Ticino n. 5, P.I. e C.F. 03170580926 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 4.200,00, IVA esclusa (pari a € 5.124,00 IVA 22% inclusa).

Di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:

- il fine che si intende perseguire con il servizio in oggetto è propedeutico all'implementazione del processo di digitalizzazione dell'Ente mediante Piattaforma PagoPA, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti;
- l'oggetto del contratto è attivazione di 46 servizi complessivi a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" Comuni (maggio 2023);
- il valore economico è: di € 4.200,00, oltre l'IVA al 22%;
- la forma del contratto è: secondo l'uso, mediante accettazione del presente affidamento;
- le clausole ritenute essenziali sono: conformità del servizio e rispetto di tutti gli obblighi e standard riportati nel bando, nell'avviso, nella domanda di partecipazione finanziata e relativi allegati, a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA" Comuni (maggio 2023).
- le modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 31.03.2023, n.36 attraverso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) RDO n. 3747938.

Di stabilire il prezzo dell'affidamento, comprendente l'assistenza per l'anno 2023 pari ad € 4.200,00, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%) per complessivi € 5.124,00.

Di assumere apposito impegno di spesa a favore della ditta Halley Sardegna srl, con sede ad Assemini (CA) in Via Ticino n. 5, P.I. e C.F. 03170580926, per la somma pari ad € 5.124,00, comprensiva di IVA al 22%, per l'esecuzione della fornitura descritta in premessa, dando atto che si farà fronte alla somma con le risorse disponibili nel bilancio corrente al cap. 1073.

Di stabilire ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG: **A01206A291**.

Di dare atto che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto

2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche.

Di dare atto che la fattura che verrà emessa nei confronti del Comune di San Vero Milis dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo le modalità contenute nel Decreto Ministeriale n. 55/2013 ed il Codice Univoco è il seguente: **UFLK7H**.

Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

Di dare atto, ai sensi dall'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Di dare atto che la presente Determinazione, comportando impegno di spesa, è stata trasmessa al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000.

Di dare atto che la presente Determinazione è esecutiva dal momento dell'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del servizio in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

Il Responsabile del Procedimento
F. to Salvatore Zinzula

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott.ssa Antonia Zolo

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 20-10-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Andrea Fanari

Si appone il visto di copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Dott. Andrea Fanari

In pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30-10-2023 Reg. n.785

L'INCARICATO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

L'INCARICATO